

Alle 24 rimettere gli orologi sulle 23

Si torna all'ora solare dopo la notte più lunga

Fermi i treni per 60 minuti - Nuovi orari ferroviari e delle linee aeree - Ancora niente di stabilito per il prossimo anno

Stanotte termina l'ora legale, e con il ritorno a quella solare, le giornate si faranno più brevi, ma in compenso, la notte oggi e domani sarà la più lunga dell'anno.

A mezzanotte di stasera quindi appuntamento con l'orologio per spostare le lancette un'ora indietro, avendo così la possibilità di dormire un'ora in più e riacquistare quei 60 minuti che il 22 maggio scorso erano stati sacrificati a varie esigenze, prima fra tutte il risparmio della luce elettrica.

Si conclude così, per la seconda volta consecutiva, il periodo di applicazione dell'ora legale (adottata precedentemente sia durante il primo conflitto mondiale, che durante il secondo); soltanto con la legge numero 593, del maggio 1965, il provvedimento ha acquistato un carattere di normalità.

L'atteggiamento degli italiani, di fronte a questa novità (al contrario di molti paesi europei dove l'ora legale suscita violente polemiche) secondo quanto è stato stabilito da una indagine Doxa, è stato per la maggior parte dei casi, di indifferenza. Infatti, attraverso il

consueto metodo per campioni, l'Istituto Doxa ha potuto accertare che ben il 52 per cento degli italiani non ha ritenuto da nessun punto di vista del passaggio dall'ora solare a quella legale; favorevole invece all'applicazione del provvedimento solo durante l'estate è risultato il 32 per cento degli intervistati, mentre per il 12 per cento lo spostamento ha creato scompensi fisico-biologici e quindi un minor rendimento nella normale attività.

E' evidente, ovviamente proprio questo, che tirerà un respiro di sollievo, quando domani mattina si sveglierà.

Non la pensano certamente così, in vece, gli addetti agli orari delle ferrovie e delle linee aeree: nella notte fra oggi e domani entrerà infatti in vigore in tutta Italia un nuovo orario invernale delle ferrovie dello Stato, ora che sarà valido fino al 25 maggio prossimo.

Ma all'ora, cioè a mezzanotte di stasera per tutti i treni si verificherà un intervallo di 60 minuti durante il

quale mancherà la continuità d'orario. In questo intervallo la circolazione sarà sostanzialmente ridotta su tutte le linee: proseguiranno soltanto i convogli che in quell'ora potranno facilmente raggiungere la stazione finale del percorso, o una stazione di una certa importanza.

Il nuovo orario verrà reso noto nella pubblicazione ufficiale delle ferrovie e con appositi manifesti affissi alle stazioni.

Per quel che riguarda le linee aeree il passaggio dall'ora legale a quella solare comporta il terzo cambiamento di orario: per un accordo internazionale infatti l'Italia e le altre linee hanno cambiato gli orari già il 1° aprile e dopo questo di domani, dovranno di nuovo cambiarli il 31 ottobre.

Il ritorno all'ora solare rimarrà in vigore sino alla primavera del '68, quando scatterà nuovamente, in un periodo variabile fra il 31 marzo e il 10 giugno, questo per una nuova legge approvata nel dicembre scorso, dopo che la legge 503 non aveva soddisfatto in pieno numerosi settori produttivi.

Sposa di un negro la figlia del segretario di Stato

HA RISCHIATO LA CRISI IL GOVERNO JOHNSON PER LE NOZZE DI MEG RUSK

Il padre aveva offerto le dimissioni - La cerimonia privata si è svolta sotto la protezione della polizia



NEW YORK, 22. Margaret Elizabeth Rusk, 18 anni, figlia unica del segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha sposato ieri un giovane negro, Guy Gibson Smith, 22 anni, ufficiale di complemento americano, attualmente impiegato come tecnico in un centro di ricerca spaziale.

Il padre della sposa, chiamato familiarmente Meg, era pronto ad offrire al presidente Johnson le sue dimissioni nel caso che il matrimonio di sua figlia con il negro « avesse potuto compromettere in qualche modo la politica del governo statunitense ». Pare che Johnson abbia considerato la offerta di Rusk come un semplice atto formale e non abbia quindi dato seguito alla richiesta, che è comunque significativa del clima in cui si sono svolte le nozze.

La cappella universitaria di Stanford in California, dove la cerimonia si è svolta alla presenza dei genitori degli sposi e di pochi intimi amici, era stata presidiata da uno speciale servizio d'ordine, organizzato dal Dipartimento di Stato che ha impedito che qualsiasi estraneo si avvicinasse alla chiesa: si temeva infatti che potessero nascere manifestazioni o episodi che avrebbero amareggiato o turbato le nozze.

E' questo il primo matrimonio, unico nella storia americana, di una figlia di una personalità di governo con un uomo di colore. Del resto lo stesso sposo, appena uscito dalla chiesa ha dichiarato: « So che mi aspetta un periodo duro dopo questo matrimonio. Ma ciò non mi spaventa. Quello che più mi preoccupa, invece, è il fatto che ho ancora i miei genitori nel « profondo Sud » e loro pagheranno caro quanto è successo oggi a Stanford ».

La tragedia è avvenuta sulle Alpi, nella zona di Saluzzo, fra le 2,36 e le 6: per cause non ancora accertate il piccolo velivolo si è schiantato sulla montagna. E' stato un pastore, che abita nella zona, che dopo un impervio cammino di tre ore ha raggiunto Sansfront per avvisare i carabinieri di Saluzzo. L'uomo ha raccontato di aver udito un aereo volare molto basso e di aver sentito subito dopo un violento scoppio accompagnato da una fiammata.

Una volta ricevuto l'allarme il centro di coordinamento di soccorso aereo di Roma ha fatto decollare dall'aeroporto di Ciampino un bimotore chiedendo anche l'aiuto del servizio di soccorso francese. Ma sul luogo del disastro, raggiungibile solo a piedi, le prime pattuglie sono arrivate solo in mattinata. I rottami dell'aereo erano sparsi in un vasto raggio, entro una piccola forra.

TORINO, 22. Un noto industriale tedesco, il miliardario Harald Quandt, è morto carbonizzato dentro il suo aereo personale, che nella notte scorsa è precipitato in una zona delle Prealpi marittime.

Il noto personaggio - che controllava fra l'altro l'industria automobilistica della BMW, la Bayerische Motoren Werke e che possedeva altre minori partecipazioni sulla Daumler-Benz - si trovava a bordo di un bimotore da turismo del tipo « Delta » insieme ad altre cinque persone.

Le altre cinque vittime sono: la giovane donna Sibyl Fiedentheil, di 38 anni, di Berlino il pilota Weiss, il secondo pilota Reuckert, il fotografo Schaefer, l'elicotista Fromcke. La madre di Harald Quandt fu la seconda moglie di Guenther Quandt, fondatore della « holding » di famiglia. Dopo il divorzio da lui, la signora Magda sposò Josef Goebels, il capofila della propaganda nazista. Una sorellastra di Magda, Ariane, è la moglie del dott. Sam Sheppard, di Cleveland, personaggio principale di un famoso omicidio in America.

La tragedia è avvenuta sulle Alpi, nella zona di Saluzzo, fra le 2,36 e le 6: per cause non ancora accertate il piccolo velivolo si è schiantato sulla montagna. E' stato un pastore, che abita nella zona, che dopo un impervio cammino di tre ore ha raggiunto Sansfront per avvisare i carabinieri di Saluzzo. L'uomo ha raccontato di aver udito un aereo volare molto basso e di aver sentito subito dopo un violento scoppio accompagnato da una fiammata.

Una volta ricevuto l'allarme il centro di coordinamento di soccorso aereo di Roma ha fatto decollare dall'aeroporto di Ciampino un bimotore chiedendo anche l'aiuto del servizio di soccorso francese. Ma sul luogo del disastro, raggiungibile solo a piedi, le prime pattuglie sono arrivate solo in mattinata. I rottami dell'aereo erano sparsi in un vasto raggio, entro una piccola forra.

Ma il giudice non ha deciso ancora per la piccola Debora

Altro round in Pretura fra Sandra Milo e Moris Ergas

La bimba per il momento resta affidata alla nonna paterna

Udienza movimentata nella causa fra Sandra Milo e Moris Ergas: il produttore e l'attrice, assistiti da una schiera di avvocati, si sono presentati all'udienza di lunedì nella stanza del giudice Coarzo della pretura di Roma. Hanno parlato, si sono rivolti a varie fasi, sono stati allentati i richiami, il pretore tentava di metterli d'accordo. Speranza che avrebbe accettato di vedere la figlia Debora alternativamente tutto è stato vano. Sandra Milo ha insistito nell'affermare che Moris Ergas non ha alcun diritto sulla bambina della quale è l'ultima trattata dell'attrice - egli non è neppure il padre il produttore non ha messo per un minuto di sosta che la Milo non è donna in grado di alleare degnamente una figlia e pensare che fino a qualche mese fa la Milo ed Ergas costituivano una delle coppie meglio assortite del cinema italiano.

In questa situazione il giudice ha preso tempo. Ha mandato il segretario di un avvocato ad acquistare quattro cartucce di fogli di carta da bollo, annunciando che si sarebbe messo al lavoro per preparare un'originale. La deposizione è stata stessa o lunedì i tempi stringono, perché la bambina è affidata per il momento alla nonna paterna, signora Maria Ergas ma la relativa disposizione del giudice vale fino a domani. Dopo che cosa accadrà?

Sandra Milo ha gettato tutto se stessa in questa vicenda. Ha dichiarato al giudice - e chi l'ha vista l'ha creduta sincera - che è pronta a rinunciare a tutto, anche al denaro pur di avere la piccola Debora. « Farò qualsiasi cosa - ha detto - e riuscirò pur rinunciando alla carriera, ad alleare come si dice la mia bambina ».

L'attrice è costretta a simili dichiarazioni perché Moris Ergas l'ha accusata come s'è visto di non essere donna adatta ad alleare una figlia. Il produttore ha presentato al giudice una serie di fotografie della Milo. Sono le foto che qualsiasi attrice è abituata a farsi scattare, in omaggio ai desideri del pubblico. In questa occasione esse sono diventate un'arma terribile nelle mani dell'avversario. « Sandra Milo ha reagito con un documento che suscita polemiche. Ha ricordato alcune avventure di celebri colleghe: ha riferito la storia delle loro più o meno segrete vicende matrimoniali ed extra matrimoniali. Ciò non per una stupida vendetta, ma per poter concludere: « date? Sono attrici come me, si fanno fotografare più nude di me, hanno più relazioni di me e le sbandierano eppure sono tutte ottime madri. Perché non dovrei esserlo? »

La battaglia dunque è senza esclusione di colpi. Se la Milo e Moris Ergas accettano qualche segreto questo è ritenuto pubblico. Molti affermano che il risultato sarà una nuova decisione del giudice. Il giudice non si è ancora pronunciato.

Garrison alla TV

Petrolieri texani pagarono gli assassini di John Kennedy

Pesante attacco del procuratore generale di New Orleans perfino a Bob Kennedy - « Anche lui ha fortemente ostacolato la mia inchiesta »

NEW YORK, 22. Jim Garrison, il procuratore di New Orleans, impegnato nella battaglia contro il rapporto Warren, ha sferrato ieri un altro clamoroso attacco. Ha fermato ancora una volta di conoscere molte bene i nomi degli uomini coinvolti nell'attentato di Dallas: « Molti di loro - ha detto Garrison nel corso di una intervista - sono nel Texas, precisamente a Dallas dove sono protetti sia dalla polizia locale sia dal governo federale. L'assassinio del presidente è stata un'operazione nazista patrocinata e finanziata da persone tra cui erano diversi miliardari texani del petrolio e nella quale erano coinvolti elementi della polizia di Dallas ».

La dichiarazione fa parte di una lunga intervista che il procuratore di New Orleans ha rilasciato ad una compagnia televisiva, la Columbia Broadcasting System: la trasmissione dovrebbe andare in onda solo martedì prossimo, ma gran parte di essa è stata già diffusa dalle agenzie di stampa americane.

Due sono le organizzazioni di estrema destra citate da Garrison: quella dei « Minute men » e la « John Birch Society ». « Non tanto le organizzazioni come tali parteciparono al complotto - ha detto Garrison - ma gli uomini e le chiavi di questa organizzazione, che fanno anche parte di organismi pubblici e dei gruppi industriali del petrolio texano ». « La destra americana - ha concluso Garrison - volle che Kennedy scomparisse perché a suo giudizio stava vendendo il paese ai comunisti ». Giorno per giorno Garrison, ormai da diversi mesi, aggiunge tessere al grande mosaico che egli con trappone al rapporto ufficiale redatto da Warren sulla tragedia di Dallas.

Garrison non perde occasione per ribadire quanti e quali difficoltà egli incontra nella sua inchiesta. Ieri fra coloro che hanno ostacolato le sue indagini, ha citato anche Robert Kennedy, fratello del presidente assassinato, attualmente senatore per lo Stato di New York al Congresso Federale. Garrison ha detto senza mezzi termini: « Bob Kennedy ha fatto tutto quanto era in suo potere per ostacolare la mia inchiesta. Mi è evidente che per una ragione o per l'altra, ritenga controproducente per la sua carriera politica, che si scopra la verità e si catturino i veri assassini di John Fitzgerald Kennedy ». Invitato ad essere più preciso, il procuratore di New Orleans ha risposto: « Forse Robert Kennedy potrebbe spiegare meglio di me perché la sua carriera politica è così importante ». E' evidente che Garrison non accusa Robert Kennedy come profeta degli assassini del presidente, ma come personalità politica appartenente comunque all'esta-



Robert Kennedy

in poche righe

Si accorcia le gambe
TORONTO (Canada) - Fennie Smith, una ragazza canadese alta un metro e ottantacinque era avvolta per la sua statura e si è fatta tagliare due centimetri di femore per diventare più bassa. L'operazione è perfettamente riuscita.

Trifido nell'auto
GENOVA - Una borsa con sapone di trifido, micce e detonatori è stata rinvenuta su una « Fiat 1100 » fermata ieri notte in via San Lorenzo. A bordo vi erano quattro giovani, in casa di uno dei quali, Vincenzo Ferraro, sono state trovate altre munizioni.

Palazzo squillo
PALERMO - Un intero stabile a 12 appartamenti, fraformati in altrettante case d'appartamento, è stato scoperto dalla polizia a Palermo. Sono stati arrestati 27 e anquini in.

Alluvioni in Giappone
TOKIO - Piogge torrenziali hanno provocato alluvioni e frane in varie zone del Giappone settentrionale, dalle quali gli abitanti hanno dovuto evacuare. Numerosi fiumi sono straripati mentre il tifone Sarah avanza verso nord est.

Salvati sul Bianco
ALTA - Dieci cacciatori alpini francesi, investiti da una valanga sul massiccio del Bianco, sono stati tutti tratti in salvo. Otto di essi sono feriti, quattro dei quali gravemente.

Alferra malgrado le fiamme
BRUNELLES - Un aereo « Trent » della linea Da-soldati-Londra, con 85 passeggeri a bordo è riuscito ad atterrare senza danni all'aeroporto di Brunelles, nonostante uno dei motori si fosse incendiato un volo.

Autobus nel fiume
CAPULCO (Messico) - Trascinato da un torrente di fango, un autobus con 20 persone a bordo è stato scaraventato nel fiume Arriba, in Yucatan, ed è scomparso tra i flutti. Si teme che tutti i passeggeri siano annegati.

L'ha uccisa una donna!
LONDRA - L'indossatrice francese Claudie Delhaye, 40-tocata con un cuscino nel suo appartamento di Chelsea, potrebbe essere stata uccisa da una donna celosa. L'ipotesi è stata avanzata dagli investigatori 4 Scotland Yard.

L'attrice vo'
TERRASANOVA - Il bimotore pilotato dall'attrice della televisione Susan Oliver è atterrato ieri a Goose Bay. Partita da New York ella intendeva raggiungere Mosca per stabilire un nuovo record mondiale.

Il congresso dell'Associazione nazionale magistrati

Nuove e concentriche critiche ai due messaggi presidenziali

Il compagno Perna auspica un maggiore contatto fra Parlamento e magistratura - « Mantenere una alternativa per salvare la democrazia » - L'intervento del liberale on. Bozzi

Dal nostro inviato CATANIA, 22.

Come era prevedibile, il tema dei rapporti fra magistratura e Capo dello Stato, proposto al XIII Congresso nazionale dei magistrati in corso a Catania, si è subito rivelato scottante. La relazione del professor Barile (letta ieri dal professor Abbamonte in assenza dell'autore) che definiva illegittimi sia il messaggio diffuso a suo tempo da Segni in merito alla protesta degli edili sia quello più recente di Saragat contro lo sciopero dei magistrati, ha provocato oggi le prime discussioni (seppur non ancora indicative degli umori del congresso in quanto la maggior parte degli oratori della giornata sono stati parlamentari e rappresentanti dei partiti).

Il professor Barile aveva impostato le sue tesi attribuendo al Capo dello Stato quale Presidente del Consiglio superiore della magistratura, una duplice personalità, la prima in quanto appunto Presidente della Repubblica e quindi organo autonomo e la seconda come membro dell'organo collegiale del Consiglio superiore. Ora, pur concordando sulla illegittimità dei messaggi, sia l'onorevole liberale Bozzi sia il compagno senatore Perna, che con l'ono revole Gaudi rappresentò il nostro partito, hanno criticato tale impostazione.

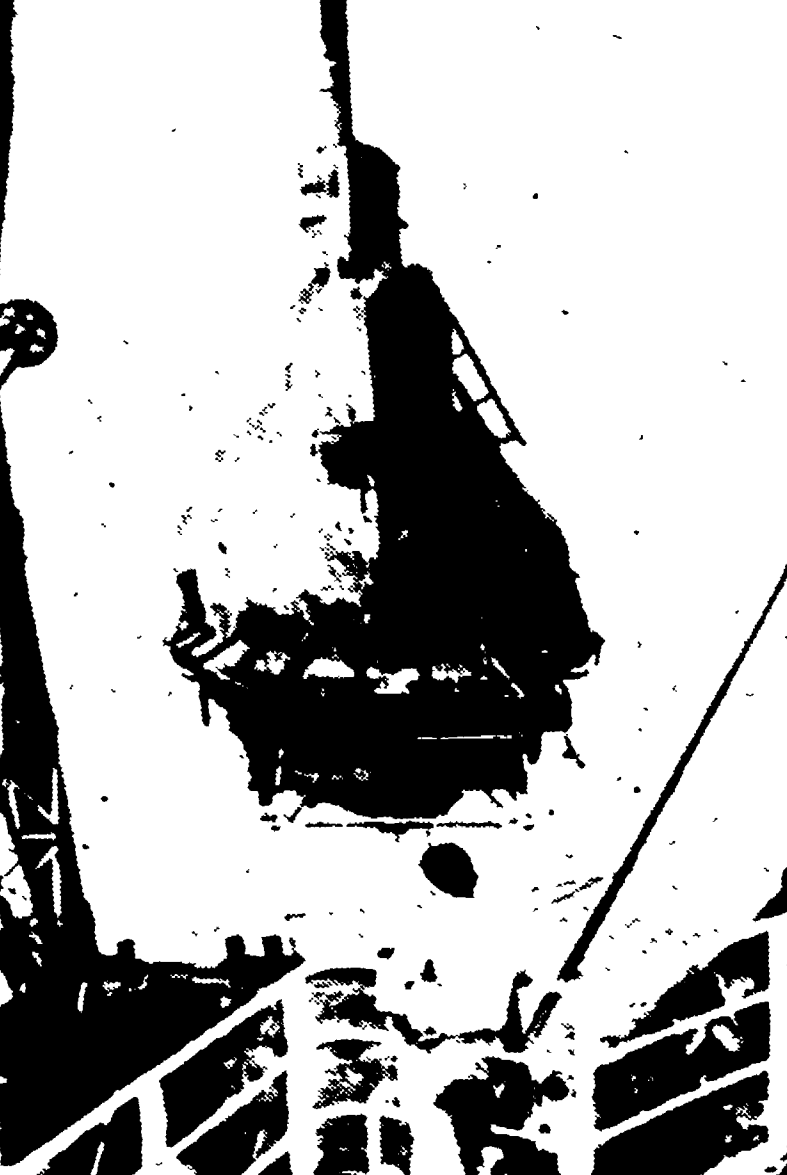
Bozzi ha detto in sostanza: « Io non voglio entrare nel merito dello sciopero dei magistrati, che mi lascia molto reticente, ma porre solo la questione di principio. Quando il Capo dello Stato presiede il Consiglio superiore, non è più un organo autonomo, ma solo un membro sia pur premiente di un organo collegiale: non può quindi esprimere la sua volontà personale ma quella collettiva del Consiglio. Non solo, ma per una norma della Costituzione può dirigersi unicamente alla Camera e non alla collegialità. Infine, per quanto riguarda il messaggio di Saragat, né il Capo dello Stato né lo stesso Consiglio superiore potranno dare una interpretazione dell'ordinamento giuridico (la legittimità o meno dello sciopero) che è riservata ai soli giudici. Sono invece interamente d'accordo col professor Barile quando attacca la facoltà concessa dalla legge al Presidente della Repubblica di sciogliere o nominare il Consiglio Superiore ».

Il compagno Perna, partendo ovviamente da un punto di vista opposto, soprattutto in merito allo sciopero dei magistrati, ribadisce per queste critiche e non solo per una questione di forma ma anche di sostanza: « Non è ammissibile che il Capo dello Stato ad un certo momento metta la toga di primo magistrato e indossi l'uniforme di Presidente della Repubblica per dare una interpretazione della legge che pone in posizione polemica nei confronti dei singoli magistrati e che potrebbe influire sulla competenza ».

Perna poi, dopo avere affer-

Nuovo batiscrafo francese

Archimede è sceso a profondità 9260



TOULON - Nel corso di una spedizione scientifica lungo le coste giapponesi, il batiscrafo francese « Archimede » è sceso fino a una profondità di 9.260 metri superando di gran lunga i record raggiunti nei precedenti immersioni. La notizia del primato è stata data dall'ideatore dello scalo, il comandante Houot, al ritorno dalla missione di cinque mesi durante la quale sono state compiute osservazioni di carattere biologico e oceanografico in una regione di origine vulcanica. Nella foto: « Archimede » il batiscrafo dalla tolta della nave giapponese « Yungata Maru ».

Un morto e trentun feriti

Contro l'autocarro un treno passeggeri

ANCONA, 22. Una persona è morta e altre 31 sono rimaste ferite e coltuse in un incidente ferroviario accaduto al passaggio a livello tra le stazioni di Varano ed Osimo. La vittima, Giancarlo Savini, era l'aiuto macchinista del treno che si è scontrato con un autocarro che stava attraversando i binari. La custodia del passaggio a livello, Fernanda Biscarini, di 37 anni, è stata arrestata.

Lo scontro è stato violentissimo e se i macchinisti del treno non avessero frenato all'ultimo momento le vittime sarebbero state certamente in numero superiore. L'elettrotreno ET-711 era partito da Ancona per il Sud poche decine di minuti prima del drammatico incidente.

Poco dopo lo scontro con l'autotreno, sono giunti sul posto i primi soccorritori. I feriti sono stati trasportati in ospedale o curati in vari pronto-soccorso della zona. Molti sono stati dimessi, dopo essere stati medicati, ma almeno sette sono ancora ricoverati. Guariranno in un periodo fra i 6 e i 20 giorni.

Sull'episodio verrà aperta un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti, non si esclude che il meccanismo che aziona le sbarre del passaggio a livello, forse guasto, non abbia funzionato.

Nella foto: i due giovani sposi.

Perna poi, dopo avere affer-